



## **ITES "VITALE GIORDANO"**

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO**

Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 0803741816-3746712

Codice meccanografico BATD220004 Codice Fiscale 93062840728

E-mail: [batd220004@istruzione.it](mailto:batd220004@istruzione.it)

Sito internet: <https://www.itesbitonto.edu.it>

Prot. 4445/V.4 del 15 maggio 2026

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**V B. S.I.A.**

**SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

**Anno scolastico 2025/26**

## ***PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE***

<b><i>Docente</i></b>	<b><i>Disciplina di insegnamento</i></b>
Baldassarre Gaetano Eugenio	ITALIANO
Baldassarre Gaetano Eugenio	STORIA
De Santis Raffaella	MATEMATICA
Introna Maria Maddalena	INGLESE
Capaldi Grazia	DIRITTO PUBBLICO
Capaldi Grazia	ECONOMIA POLITICA
Ruggiero Anna Grazia	INFORMATICA
Colasuonno Elisa	ECONOMIA AZIENDALE
Di Cosmo Cosimo	ITP INFORMATICA/EC.AZIENDALE
De Anna Francesco	SCIENZE MOTORIE
Mastro Maria Giuseppa	RELIGIONE
Servedio Eleonora	SOSTEGNO

*La Coordinatrice*

*Prof.ssa Elisa Colasuonno*

*Il Dirigente Scolastico*

*Prof. Francesco Lovascio*

## INDICE DEI CONTENUTI

<b>1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO</b>	
1.1. Vision e Mission	pag. 4
1.2. Finalità dell'istituto P.T.O.F.	pag. 5
1.3. Obiettivi generali del curriculum	pag. 5
<b>2. PROFILO PROFESSIONALE</b>	
2.1. PECUP: Profilo Educativo, Culturale e Professionale degli istituti tecnici	pag. 7
2.2. Caratteri specifici dell'indirizzo SIA	pag. 8
2.3. Competenze in uscita	pag. 9
<b>3. EDUCAZIONE CIVICA</b>	
3.1. PECUP	pag. 10
3.2. Traguardi di competenza	pag. 10
3.3. Risultati di apprendimento	pag. 11
<b>4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>	
4.1. Profilo della classe	pag. 11
4.2. Partecipazione delle famiglie	pag. 12
4.3. Continuità didattica dei docenti nel corso del triennio	pag. 13
<b>5. PERCORSO FORMATIVO PROGETTAZIONE COLLEGIALE</b>	
5.1. Definizione della metodologia didattica	pag. 13
5.2. Strumenti utilizzati	pag. 13
5.3. Spazi	pag. 13
5.4. Tipologia delle verifiche	pag. 13
5.5. Attività di recupero	pag. 14
5.6. Indicatori generali per la verifica degli apprendimenti	pag. 14
5.7. Valutazione dei risultati di apprendimento	pag. 14
5.8. Iniziative realizzate in preparazione dell'Esame di Maturità	pag. 15
<b>6. PROGETTI</b>	
6.1. Quadro riassuntivo	pag. 15
<b>7. STRUMENTI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME</b>	
7.1. Prima prova scritta	pag. 15
7.2. Seconda prova scritta	pag. 16
7.3. Valutazione prove scritte	pag. 16
7.4. Articolazione del colloquio	pag. 16
7.5. Nuclei tematici trasversali declinati nelle UDA	pag. 17
7.6. UDA trasversali indirizzo SIA	pag. 20
7.7. FSL (ex PCTO: percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento l.145/2018)	pag. 30
7.8. Il Curriculum dello studente e la Piattaforma UNICA	pag. 31
<b>8. ALLEGATI</b>	
8.1. Griglia di osservazione del processo di apprendimento	pag. 32
8.2. Griglie di attribuzione del credito scolastico	pag. 34
8.3. Griglia di valutazione dei risultati di apprendimento per lo scrutinio quadrimestrale e finale	pag. 36
8.4. Griglia di valutazione del comportamento	pag. 38
8.5. Griglia di valutazione per la Formazione Scuola Lavoro	pag. 40
8.6. Griglie di valutazione prove scritte	pag. 41
8.7. Griglia di valutazione del colloquio orale	pag. 45
<b>9. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE</b>	pag. 46

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO
--------------------------------

**1.1. VISION**

L'ITES "V. Giordano" mira a diventare leader fra gli istituti tecnici economici del territorio regionale nella preparazione di professionisti ad elevato livello di competenze operanti nel mondo dell'impresa pubblica e privata, delle professioni giuridiche ed economiche, nei vari settori della pubblica amministrazione, che siano, nel contempo, cittadini informati e consapevoli, pronti a partecipare alla vita pubblica, capaci di prendere decisioni meditate e di assumersi responsabilità politiche.

L'istituto intende diventare, inoltre, leader fra gli istituti tecnici economici del territorio regionale nell'innovazione didattica, sia nelle metodologie di insegnamento sia nelle dotazioni tecnologiche; intende, anche, preparare i propri alunni a essere competitivi nel mercato del lavoro globale, in un mondo in cui al lavoratore qualificato si chiederà, oltre ad una solida preparazione professionale, flessibilità, disponibilità a muoversi in un contesto internazionale, capacità di aggiornare continuamente le proprie competenze,

In particolare, nei prossimi dieci anni l'ITES "V. Giordano" si prefigge l'obiettivo di consentire ai propri diplomati l'accesso a posizioni lavorative qualificate e, in percentuale significativa, a ruoli decisionali.

I valori fondamentali sui quali il "Vitale Giordano" intende basare la sua crescita sono i seguenti:

- 1) Cura del proprio lavoro e dell'ambiente in cui si svolge.
- 2) Rispetto reciproco.
- 3) Osservanza delle regole comuni.
- 4) Impegno nel miglioramento continuo.
- 5) Condivisione delle scelte.
- 6) Cooperazione e lavoro di squadra.
- 7) Riconoscimento dei meriti e assunzione delle responsabilità.
- 8) Orientamento ai risultati.
- 9) Aspirazione all'eccellenza.

**MISSION**

Partendo dalla vision sopra delineata, è possibile definire la mission dell'Istituto nel medio termine.

L'ITES "V. Giordano" raccoglie un'utenza diversificata per preparazione di base e estrazione socio – economica – culturale: pertanto persegue la duplice finalità di preparare i propri alunni ad un proficuo inserimento nel mondo del lavoro con mansioni qualificate, specificamente nel settore secondario e terziario, e di fornire agli studenti più dotati e motivati solide basi per proseguire gli studi a livello universitario.

La missione dell'istituto, nello specifico, è formare i futuri quadri del sistema produttivo e della pubblica amministrazione del nostro territorio, che possano consolidare e rilanciarne lo sviluppo nel più ampio contesto nazionale e globale.

In questo senso operano le caratteristiche che dalla sua nascita contraddistinguono l'ITES "V. Giordano":

- 1) radicamento nel territorio, tradotto nei numerosi accordi di collaborazione con Enti, Agenzie e Associazioni;
- 2) collegamento con il mondo del lavoro, concretizzato nell'ampio numero di aziende accoglienti i nostri alunni in percorsi di alternanza scuola lavoro;
- 3) disponibilità all'innovazione didattica e tecnologica, dimostrata dall'adesione dell'Istituto alle sperimentazioni metodologiche della rete delle "Avanguardie educative" e dal crescente numero di ambienti didattici innovativi presenti nella scuola.

L'ITES "V. Giordano" si distingue fra gli Istituti tecnici economici per la sua vocazione a coniugare l'acquisizione di solide conoscenze e abilità disciplinari con lo sviluppo di competenze avanzate linguistiche, matematiche, tecnologiche e storico- sociali.

Per realizzare la sua missione, l'ITES "V. Giordano" si propone di conseguire nel prossimo triennio i seguenti obiettivi generali:

- 1) Incrementare il numero e la qualità degli ambienti didattici innovativi dell'istituto (aule 3.0, laboratori con tecnologia didattica avanzata, etc.) che consentano una didattica attiva e partecipativa.
- 2) Consolidare e ampliare l'utilizzo di metodologie didattiche di tipo collaborativo e cooperativo (*Debate, Didattica per scenari, Flipped Classroom, Cooperative learning, Problem Based Learning*) che mettano gli alunni al centro del processo di apprendimento e ne favoriscano la motivazione e la partecipazione attiva.
- 3) Favorire la formazione continua dei docenti sull'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica innovativa con iniziative di aggiornamento e di ricerca – azione, incrementando la collaborazione con Avanguardie educative, con l'Indire e con le Università.
- 4) Monitorare sistematicamente, consolidare e potenziare le conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali degli alunni, in particolare nelle discipline Italiano, Matematica, Inglese e nelle discipline caratterizzanti i vari indirizzi.
- 5) Potenziare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni, in particolare le competenze personali e sociali, di cittadinanza e imprenditoriali (capacità di lavorare in team, creatività, spirito di iniziativa etc.).
- 6) Migliorare le performances degli alunni in termini di risultati nelle prove Invalsi e negli Esami di Maturità.
- 7) Consolidare e qualificare i processi di inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, valorizzando le differenze individuali e compensando le situazioni di svantaggio per mezzo di ambienti di apprendimento e metodologie didattiche inclusive.

## 1.2. FINALITÀ DELL'ISTITUTO P.T.O.F.

La finalità più importante a cui sono tesi tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto è il successo scolastico. L'attività educativa, inoltre, nella realtà contemporanea, sempre più complessa e mutevole, deve realizzare una buona sintesi tra le esigenze formative, legate allo specifico indirizzo tecnico dell'istituto, e la necessità di coltivare e approfondire le molteplici conoscenze, competenze e capacità anche di tipo extracurricolare che sono richieste al diplomato di un Istituto Tecnico, legate queste sia a particolari esigenze del mercato del lavoro che alla piena affermazione dei valori di cittadinanza nel contesto sociale e civile di appartenenza.

Alla luce di tutto questo acquistano rilievo nell'organizzazione didattica dell'Istituto le seguenti finalità tese, in ordine di priorità ed importanza, a favorire negli studenti:

- ◆ i processi di ri/motivazione allo studio, anche mediante il sostegno cognitivo e psico - affettivo;
- ◆ l'inserimento e l'integrazione degli studenti diversamente abili;
- ◆ le competenze linguistiche come strumento di comunicazione e di successo scolastico e personale;
- ◆ lo sviluppo negli studenti di una cultura della legalità e dei diritti/doveri di cittadinanza attraverso una precisa e puntuale applicazione delle regole e delle norme relative alla convivenza civile e sociale; una cultura multi/interetnica, di attenzione alle diversità e di rispetto nel gruppo dei "pari";
- ◆ le competenze informatiche, multimediali e delle telecomunicazioni;
- ◆ l'integrazione fra saperi umanistici e saperi scientifici e professionali;
- ◆ le attività sportive tese allo sviluppo psicomotorio degli allievi;
- ◆ i processi di orientamento formativo;
- ◆ i percorsi di integrazione scuola-mondo del lavoro e l'orientamento universitario;
- ◆ la cultura della sicurezza e dell'igiene sul posto di lavoro alla luce della normativa vigente;
- ◆ i rapporti scuola-famiglia e la partecipazione degli studenti e dei genitori alla vita della scuola;
- ◆ la conoscenza dell'ambiente naturale anche con un uso appropriato delle relative risorse.

## 1.3. OBIETTIVI GENERALI DEL CURRICOLO

Il fine educativo che la scuola si propone è la formazione della persona e del cittadino.

Scopo educativo primario è lo sviluppo della persona intesa come unità inscindibile in cui interagiscono dimensioni diverse, tutte ugualmente importanti.

La consapevolezza delle problematiche adolescenziali e giovanili, porta alla rimozione degli ostacoli che possono interferire nel raggiungimento degli obiettivi di star bene con sé, con gli altri, di rapportarsi attivamente con le istituzioni. La Scuola si fa carico di promuovere la crescita equilibrata degli studenti, fornendo opportunità utili a sviluppare e strutturare capacità ed interessi in armonia con le aspettative della società nel suo complesso e del mondo produttivo, in conformità alle otto competenze chiave di “Cittadinanza e Costituzione”.

Pertanto, le sue finalità mirano alla:

- ◆ formazione dell’uomo e del cittadino;
- ◆ educazione al senso civico;
- ◆ educazione alla tolleranza, all’inclusione ed alla integrazione;
- ◆ formazione di figure professionali competenti;
- ◆ educazione al rispetto delle norme deontologiche professionali;
- ◆ formazione continua dell’adulto.

Inoltre, la sua azione è orientata alla promozione dei seguenti obiettivi educativi:

**Responsabilità – autonomia – autocontrollo – socializzazione**

### **Responsabilità:**

essere consapevole e sentirsi parte attiva del proprio processo formativo:

- acquisire il senso del proprio valore sia come persona che come cittadino italiano ed europeo;
- acquisire competenze autovalutative da implementare nel corso della vita;
- acquisire senso critico nello studio e nella vita;
- Avere consapevolezza delle regole della scuola e della comunità.

### **Autonomia:**

- saper lavorare in modo autonomo;
- saper lavorare con metodo nell’ambito di un percorso predefinito;
- saper progettare il personale percorso di vita.

### **Autocontrollo**

- sapersi rapportare agli altri con senso civico, controllando le proprie reazioni nei confronti dei compagni, degli insegnanti e delle altre componenti scolastiche;
- saper adeguare il proprio comportamento alle esigenze dell’ambiente in cui ci si trova ad operare.

### **Socializzazione:**

- saper relazionare con gli altri rispettando le idee altrui ed esprimendo civilmente le proprie;
- essere disponibile alla collaborazione e all’aiuto;
- saper essere positivo e propositivo nel gruppo classe.

### **Su queste basi si tende a promuovere negli studenti:**

- La capacità di espressione e comunicazione;
- Lo sviluppo delle capacità logiche;
- Lo sviluppo della coscienza critica;
- La capacità di impostare corrette relazioni interpersonali;
- La capacità di interpretare la realtà sociale;
- La capacità di esercitare i diritti e i doveri della cittadinanza democratica;
- La capacità di orientarsi nella costruzione di una identità professionale;
- La capacità di comprendere i fenomeni naturali;
- La capacità di procedere con metodo scientifico;
- La capacità di collaborare in attività di équipe;
- Lo sviluppo armonico della corporeità.

### 2.1 PECUP: PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

<<L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese>>.

Il percorso del nostro Istituto tecnico economico, si articola in un'area di istruzione generale comune e nelle seguenti aree di indirizzo: Amministrazione finanza e marketing, Turismo, Sistemi informativi aziendali e il RIM: Relazioni internazionali per il Marketing, che sarà avviato dal prossimo anno scolastico **I risultati di apprendimento sono in linea con le linee guida nazionali e comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework- EQF).**

**L'area di istruzione generale** ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

**Le aree di indirizzo** hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

**Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione"** di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico sociale e giuridico-economico.

**I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale** consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

#### **Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi**

A conclusione dei percorsi gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

1. agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
2. utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
3. padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
4. riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
5. stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
6. utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

7. individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
8. riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
9. collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
10. utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
11. padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
12. utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
13. utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
14. cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
15. saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
16. essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

## **2.2 CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO SIA**

Il corso di studi mira a formare diplomati in grado di ricoprire figure professionali polyvalenti e flessibili in cui si possano coniugare in modo equilibrato una solida preparazione culturale di base, buone capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, una consapevolezza ampia e sistematica degli istituti giuridici, economici e, soprattutto, dei processi informatici. Il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica. Lo studente è, quindi, guidato e stimolato al conseguimento di una formazione che costituirà il tessuto sul quale si innesterà ogni ulteriore apprendimento durante tutto l'arco della vita. Gran parte dell'attività didattico-educativa è finalizzata allo sviluppo di un metodo di studio efficace e al potenziamento delle capacità di osservazione, ricerca, analisi, sintesi e rielaborazione personale. A conclusione del corso di Studi il Diplomato nell'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati:

- Conoscenze in campo giuridico, economico e fiscale utili alla lettura e all'interpretazione di documenti tecnici.
- Conoscenze dei meccanismi e delle tecniche della contabilità aziendale e applicazione, anche in modo informatico, alle diverse tipologie amministrative.
- Comprensione e redazione di piani e bilanci degli esercizi economici.
- Conoscenza dei principali pacchetti software.
- Progettazione e realizzazione di semplici programmi informatici in grado di automatizzare i processi aziendali.
- Interpretazione dei sistemi informativi aziendali.
- Conoscenza dei diversi modelli organizzativi aziendali.
- Documentazione delle procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuazione delle caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Utilizzazione dei sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti.

## **COMPETENZE**

- cogliere gli aspetti organizzativi e procedurali delle varie funzioni aziendali anche per collaborare a renderli coerenti con gli obiettivi del sistema;

- operare all'interno del sistema informativo aziendale automatizzato per favorirne la gestione e svilupparne le modificazioni;
- utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- redigere e interpretare i documenti aziendali interagendo con il sistema di archiviazione;
- collocare i fenomeni aziendali nella dinamica del sistema economico-giuridico a livello nazionale e internazionale.

Il diploma consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria ed è titolo per l'ammissione ai pubblici concorsi, permette di intraprendere le attività economiche che richiedano competenze giuridico-economiche ed aziendali e di iscriversi nelle graduatorie permanenti degli insegnanti tecnico pratici. Il titolo di studio rilasciato è quello di Diploma di istituto Tecnico Settore Economico-Indirizzo SIA (Servizi Informativi Aziendali).

## **IL FUTURO DEL DIPLOMATO RAGIONIERE: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

Inserimento nel mondo del lavoro

- uffici contabili di aziende commerciali, industriali e di servizi
- studi di consulenza finanziaria, contabile e fiscale
- attività di vendita nelle imprese commerciali, industriali e finanziarie
- settore import-export
- pubblica amministrazione
- centri EDP di aziende commerciali, industriali e di credito
- software house in qualità di progettista software o di sistemista
- insegnante tecnico-pratico nei laboratori EDP di ITCG e istituti professionali
- programmatore di software gestionali
- progettista di siti web,
- reti e sistemi informatici

## **PROSEGUIMENTO NEGLI STUDI**

- possibilità di accedere a corsi di formazione professionale specialistici (tecnico di marketing, EDP, import-export, ecc.)
- possibilità di accedere a tutte le facoltà universitarie, con particolare attenzione ai corsi di studio ad indirizzo economico-giuridico e informatico (Economia e commercio, Giurisprudenza, Scienze economico-bancarie, Scienze politiche, Informatica, Ingegneria Informatica, Ingegneria Gestionale).

## **2.3 COMPETENZE IN USCITA**

### **MONOENNIO FINALE**

#### **Competenze comunicative**

- Autonomia di comprensione e di interpretazione dei testi;
- Acquisire la coscienza della dimensione storica della lingua e della letteratura italiana;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento culturale;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

#### **Competenze operative**

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali, essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- Capacità di pianificare il percorso personale di vita e mettere in atto strategie volte al raggiungimento dei propri obiettivi.

### 3. EDUCAZIONE CIVICA

#### 3.1. PECUP

Il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, per l'introduzione dell'educazione civica, si arricchisce dei seguenti traguardi:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

#### 3.2. TRAGUARDI DI COMPETENZA

##### Competenze generali

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco

- Riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio
- Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

### Competenze operative

- Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline;
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.
- *In particolare, lo studio dell'Educazione Civica ha riguardato la tematica "Il lavoro e i diritti" attraverso un percorso trasversale nelle varie discipline. Il diritto al lavoro e le nuove frontiere lavorative, il mercato del lavoro, la sicurezza sul lavoro alla luce dei numerosi casi di morti bianche, i servizi digitali per il cittadino lavoratore, la correlazione tra lavoro, impresa e territorio nel rispetto della legalità e della responsabilità sono alcuni degli importanti temi affrontati e sentiti più che mai vicini dagli studenti che dovranno affrontare da cittadini consapevoli, il mondo del lavoro.*

### 3.3. RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Le unità didattiche di apprendimento svolte nell'ambito di ogni disciplina attraverso i nodi concettuali e affrontati in modo interdisciplinare sviluppano le tematiche relative all'Educazione Civica in applicazione della L.92/2019 e relative Linee guida, al fine di perseguire il raggiungimento dei risultati di apprendimento (abilità e conoscenze) indicati nel curriculum d'Istituto e nel rendimento del presente documento.

## 4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### 4.1. PROFILO DELLA CLASSE

Caratteristica	Numero
Alunni provenienti dalla IV B SIA	17
Alunni ripetenti	\
Alunni non frequentanti ripetenti	\
Totale alunni frequentanti	17

La classe è composta da 17 studenti, di cui 5 ragazze e 12 ragazzi. È presente un alunno con una programmazione differenziata e 3 alunni con P.D.P

La classe si presenta nel complesso eterogenea sia per quanto riguarda il livello di preparazione raggiunto, sia per gli aspetti legati all'impegno e al comportamento. Nel corso dell'anno scolastico, il gruppo classe ha evidenziato

dinamiche differenti, che hanno richiesto un costante intervento educativo e didattico da parte dei docenti, finalizzato a sostenere il processo di apprendimento e a favorire un clima più collaborativo.

All'interno della classe si distingue un gruppo di studenti che si caratterizza per serietà, senso di responsabilità e continuità nello studio. Questi alunni partecipano attivamente alle lezioni, intervengono in modo pertinente e dimostrano interesse verso le discipline, sia di indirizzo sia dell'area generale. Il loro comportamento è sempre corretto, rispettoso delle regole e collaborativo nei confronti dei docenti e dei compagni. Grazie a un metodo di studio efficace e ben organizzato, riescono a conseguire risultati soddisfacenti, con un profitto mediamente buono e, in qualche caso anche superiore.

La restante parte della classe, invece, presenta maggiori difficoltà. L'impegno nello studio risulta spesso discontinuo e non sempre adeguato alle richieste del quinto anno, con conseguente fragilità nella preparazione. La partecipazione alle attività didattiche è stata talvolta passiva e poco propositiva, e ciò incide negativamente sull'acquisizione dei contenuti e sullo sviluppo delle competenze. Il profitto di questi studenti si colloca mediamente intorno alla sufficienza, con alcune situazioni in cui emergono lacune più evidenti, soprattutto nelle discipline di indirizzo che richiedono continuità e applicazione costante.

Anche sotto il profilo comportamentale si riscontrano alcune criticità: pur non essendo presenti situazioni particolarmente gravi, si segnalano atteggiamenti non sempre rispettosi delle regole scolastiche, momenti di distrazione durante le lezioni e una partecipazione non sempre adeguata al contesto educativo. Tali comportamenti, seppur sporadici, influiscono sul clima della classe e rendono talvolta meno efficace l'azione didattica. Nel complesso, la classe ha comunque mostrato, nel corso dell'anno, margini di miglioramento, soprattutto quando adeguatamente stimolata e coinvolta in attività più dinamiche e operative.

In definitiva, alla luce di quanto esposto, si possono delineare nella classe due fasce di livello:

- la prima fascia include studenti il cui profitto varia da più che sufficiente al discreto
- la seconda fascia include studenti il cui profitto varia dal più che mediocre al sufficiente.

Facendo proprie le linee-guida del PTOF d'Istituto, tutti i docenti hanno adottato uno stile di *insegnamento/apprendimento* avente come riferimento la *centralità* dello studente e la *personalizzazione* dei percorsi formativi rispettosi degli stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento degli alunni. I docenti hanno sempre utilizzato metodologie fondate sul dialogo e sul coinvolgimento attivo degli studenti e strategie didattiche tese al superamento delle difficoltà di apprendimento finalizzate all'acquisizione di capacità metacognitive ed alla creazione di un contesto di *apprendimento collaborativo*, atto a sviluppare nei giovani un *pensiero creativo e divergente* ed avente, come obiettivo generale del processo formativo, *l'educazione alla Convivenza civile*, con particolare riguardo alla socializzazione ed alla correttezza dei rapporti interpersonali improntati all'*empatia* ed al rispetto dell'altro, e l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro e nell'odierna società complessa, pluralistica e multiculturale.

I programmi sono stati svolti in coerenza con le linee programmatiche di inizio anno scolastico; non sono mancati momenti di pausa finalizzati al necessario recupero e potenziamento. È stata privilegiata l'organizzazione dei contenuti secondo unità didattiche, il tutto sempre accreditato da opportune strategie di supporto all'apprendimento.

Le verifiche hanno permesso, attraverso il confronto e la discussione degli argomenti oggetto di studio, di affinare l'approccio metodologico alle diverse discipline e di sviluppare il pensiero critico. Le valutazioni sono state espresse tenendo conto del livello di partenza di ciascun alunno, dell'interesse, della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno profuso, della conoscenza dei singoli argomenti, della correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico, dei progressi registrati, della coerenza e della responsabilità di comportamento, della connessione e della visibilità, previste dalla normativa interna, per la didattica a distanza.

## **4.2. PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE**

Le famiglie hanno quasi sempre mostrato un adeguato interesse per il miglioramento culturale dei propri figlioli. Hanno partecipato agli incontri scuola-famiglia e ai ricevimenti dei docenti.

### 4.3. CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI NEL CORSO DEL TRIENNIO

	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
Lingua e lettere italiane	x	x	x
Storia	x	x	x
Lingua straniera: Inglese	x	x	x
Informatica	x	x	x
Matematica		x	x
Economia Aziendale	x	x	x
Diritto	x	x	x
Economia Politica	x	x	x
Scienze Motorie	x	x	x
Religione	x	x	x

## 5. PERCORSO FORMATIVO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGIALE

### 5.1. DEFINIZIONE DELLA METODOLOGIA DIDATTICA

Le metodologie adottate sono state legate all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità degli alunni posti al centro del processo educativo, per renderli protagonisti e partecipi della propria formazione. Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- LEZIONE FRONTALE
- LEZIONE PARTECIPATA
- PROBLEM SOLVING
- COOPERATIVE LEARNING
- DEBATE
- SIMULAZIONE
- GBL Game-Based Learning
- PIATTAFORME Google-Workspace for Education, Re Axios, Redoc.

### 5.2 STRUMENTI UTILIZZATI

Il libro di testo, dispense degli insegnanti, riviste specializzate, vocabolari, codice civile- tributario-amministrativo e leggi speciali, audio video, lavagna di ardesia e multimediale; software didattico, rete internet, videoconferenze.

### 5.3 SPAZI

Aula scolastica, laboratori, palestra e auditorium.

### 5.4 TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

- Interrogazione
- Trattazione di argomenti
- Componimento o problema
- Esercizi
- Attività di ricerca e approfondimento disciplinare
- Simulazione colloquio orale

## 5.5 ATTIVITÀ DI RECUPERO

Disciplina	Obiettivi	Attività (*)	Metodi	Strumenti	Verifiche
Diritto	Consolidamento contenuti	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali
Economia politica	Consolidamento contenuti	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali
Economia Aziendale	Consolidamento contenuti	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Informatica	Consolidamento contenuti	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Inglese	Consolidamento contenuti	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Materiale proposto dall'insegnante	Orali Scritte
Italiano	Consolidamento contenuti	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Tracce proposte dall'insegnante	Scritte Orali
Matematica	Consolidamento contenuti	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Storia	Consolidamento contenuti	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Tracce proposte dall'insegnante	Orali Scritte

(\*)

- A) Intervento singolo
- B) Sospensione normale programmazione: approfondimento e ripasso
- C) Corso sostegno
- D) Corso di allineamento

## 5.6 INDICATORI GENERALI PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

- ❖ Conseguimento degli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline
- ❖ Capacità di applicare le conoscenze e di usare know-how (competenza) per risolvere compiti e problemi
- ❖ Analisi, sintesi, rielaborazione critica dei saperi
- ❖ Linguaggio tecnico ed appropriato
- ❖ Capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità nei vari contesti
- ❖ Acquisizione di crediti formativi
- ❖ Recupero debiti formativi
- ❖ Comportamento responsabile ed autonomo.

## 5.7 VALUTAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

La valutazione dei risultati di apprendimento ha avuto come punto di riferimento i parametri ed i criteri

espressi nella griglia allegata al presente documento.

## 5.8 INIZIATIVE REALIZZATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI MATURITÀ

**PRIMA PROVA SCRITTA:** durante l'anno scolastico sono state somministrate agli studenti prove di verifica scritta attingendo dalle prove d'esame degli anni precedenti e inerenti le diverse tipologie: analisi e interpretazione di testi letterari, analisi e produzione di testi argomentativi, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

**SECONDA PROVA SCRITTA:** durante l'anno scolastico sono state somministrate agli studenti prove di verifica scritta attingendo dalle prove d'esame degli anni precedenti.

### SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

In data da stabilire si svolgerà la simulazione del colloquio d'esame interdisciplinare al fine di consentire agli studenti di accertare il loro grado di preparazione rispetto agli argomenti e alle discipline interessate, verificare la personale capacità di esporre criticamente, creare collegamenti ed argomentare, nonché testare eventuali criticità rispetto a tempi di risposta, capacità espositiva e tenuta emotiva, in modo da attivarsi in vista di uno studio più mirato ed efficace, predisponendosi alla prova che li attende con maggiori consapevolezza e serenità.

Alla simulazione saranno presenti tutti i docenti delle discipline interessate alla prova, presieduti dal Coordinatore di Classe, prof.ssa Elisa Colasuonno.

## 6 PROGETTI

### 6.1 QUADRO RIASSUNTIVO

Denominazione	Numero alunni	Orario	Tipologia
FSL	16	Curriculare/Extracurriculare	Attività progettuale
Salone dello studente	13	Curriculare/Extracurriculare	Attività di ampliamento offerta formativa
Incontro: Educazione alla legalità	16	Curriculare	Attività di ampliamento offerta formativa
Cortili aperti	5	Curriculare/Extracurriculare	Attività di ampliamento offerta formativa
Visita Regione Puglia	11	Curriculare	Attività di ampliamento offerta formativa
FSL all'estero	8	Extracurriculare	Attività di ampliamento offerta formativa
Intelligenza Artificiale del Digital Marketing	6	Extracurriculare	Attività di ampliamento offerta formativa
ICDL	2	Extracurriculare	Attività di ampliamento offerta formativa

## 7 STRUMENTI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME

### 7.1 Prima prova scritta

Le tracce della prima prova scritta saranno identiche a livello nazionale per tutti i corsi di istruzione. L'invio dei plichi avverrà per via telematica. La prova ministeriale si svolgerà il 18 giugno 2026 dalle ore 8.30 e durerà

sei ore. Essa consisterà nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

## **7.2 Seconda prova scritta**

La seconda prova scritta, avente ad oggetto la disciplina caratterizzante il corso di studi è Economia Aziendale. La prova ministeriale si svolgerà il 19 giugno 2026 dalle ore 8.30 e durerà sei ore.

Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche e\o grafiche purché non dotate di capacità di calcolo simbolico e non collegabili a Internet. Inoltre è consentito l'uso del codice civile non commentato.

## **7.3 Valutazione prove scritte**

Per il corrente anno la sottocommissione dispone di un massimo di 20 punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di 40 punti; si propongono le griglie di valutazione allegate al presente documento.

## **7.4 Articolazione del colloquio**

1. Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

2. Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle Esame di Maturità per l'anno scolastico 2025/2026. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il punteggio massimo attribuibile è 20\20.

## 7.5 NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI DECLINATI NELLE UDA

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<b>Denominazione</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. IL LAVORO</li> <li>2. LA CRISI</li> <li>3. LA COMUNICAZIONE E IL MONDO GLOBALE</li> <li>4. RAPPORTO UOMO- AMBIENTE</li> <li>5. VERSO LA LIBERTA'</li> </ol>
<b>Prodotti</b>	<p>Simulazione del colloquio d'esame attraverso la stesura di una mappa concettuale in cui siano collegati i contenuti delle discipline d'esame enucleati in maniera trasversale.</p>
<b>Competenze disciplinari comuni per assi</b>	<p><b>Asse dei linguaggi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</li> <li>▪ Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.</li> <li>▪ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</li> <li>▪ Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.</li> <li>▪ La Utilizzare i linguaggi settoriali della lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.</li> <li>▪ Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.</li> <li>▪ Individuare ed utilizzare le attuali forme di comunicazione multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</li> </ul> <p><b>Asse matematico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica.</li> <li>▪ Possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate.</li> <li>▪ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</li> <li>▪ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</li> <li>▪ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</li> <li>▪ Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.</li> </ul> <p><b>Asse scientifico-tecnologico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza.</li> <li>▪ Orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine.</li> <li>▪ Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.</li> </ul> <p><b>Asse storico-sociale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.</li> <li>▪ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</li> <li>▪ Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale.</li> <li>▪ Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale.</li> <li>▪ Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.</li> </ul>
--	--

<p><i>Competenze di Educazione civica</i></p>	<p><b>COMPETENZE GENERALI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri.</li> <li>▪ Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.</li> <li>▪ Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.</li> </ul> <p><b>COMPETENZE OPERATIVE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare;</li> <li>▪ riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale;</li> <li>▪ stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;</li> <li>▪ orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale;</li> <li>▪ individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.</li> </ul>
---	---

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO**

<p align="center"><i>Abilità</i> <i>trasversali curriculari e di educazione civica sviluppate</i> <i>attraverso i nuclei tematici</i></p>	<p align="center"><i>Conoscenze</i> <i>trasversali curriculari e di educazione civica</i> <i>sviluppate attraverso i nuclei tematici</i></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● saper produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative e saper utilizzare strategie di autocorrezione;</li> <li>● saper ricavare da fonti diverse informazioni utili per i propri scopi e selezionarle criticamente in base alla loro attendibilità, anche utilizzando le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;</li> <li>● avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione, anche virtuali e comprendere criticamente i messaggi dei mass-media;</li> <li>● essere in grado di collocare nello spazio e nel tempo i fenomeni letterari e metterli in relazione con gli eventi storici;</li> <li>● cogliere l’influsso che il contesto storico-politico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi;</li> <li>● utilizzare le informazioni e saperle collegare per produrre testi personali;</li> <li>● individuare le cause molteplici di un fenomeno storico-letterario;</li> <li>● cogliere l’importanza della remunerazione del lavoro in funzione della dignità e libertà del lavoratore in base alla tipologia contrattuale e redigere i connessi documenti;</li> <li>● redigere le scritture d’esercizio tipiche di un’azienda industriale;</li> <li>● saper orientarsi nel sistema Istituzionale del nostro Paese;</li> <li>● saper riconoscere il principio della separazione dei poteri, a fondamento dell’organizzazione democratica di un Paese;</li> <li>● comprendere l’importanza dell’idea e dello sviluppo storico dell’Unione europea;</li> <li>● essere in grado di comprendere gli aspetti di intercultura delle società moderne;</li> <li>● saper riconoscere le caratteristiche e i valori alla base della Costituzione della Repubblica Italiana e saperli collegare alla storia della sua nascita per merito delle madri e padri costituenti;</li> <li>● comprendere l’importanza della progressività delle imposte come realizzazione dell’equità fiscale;</li> <li>● saper individuare le ripercussioni delle varie teorie sul sistema economico;</li> <li>● saper individuare gli ambiti operativi degli istituti previdenziali a tutela delle fasce più deboli della popolazione, per la realizzazione dell’uguaglianza sostanziale e della solidarietà;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● conoscere le varietà dei testi e dei registri linguistici;</li> <li>● conoscere metodologie e strumenti di ricerca dell’informazione: bibliografie, dizionari, motori di ricerca, articoli di giornale;</li> <li>● conoscere metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, mappe concettuali, tabelle;</li> <li>● conoscere strategie di autoregolazione e organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse;</li> <li>● conoscere gli aspetti tecnici basilari per lo studio dei testi della letteratura italiana del periodo analizzato e le caratteristiche essenziali dei vari autori, scuole, movimenti;</li> <li>● riconoscere gli aspetti fondamentali di un determinato periodo storico;</li> <li>● conoscere l’importanza delle risorse umane in azienda e le peculiarità del mercato del lavoro, le norme per la tutela della salute e sicurezza sul lavoro;</li> <li>● conoscere i principi basilari delle scritture contabili di un’impresa;</li> <li>● conoscere la storia costituzionale del nostro Paese;</li> <li>● conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana;</li> <li>● conoscere l’Ordinamento della nostra Repubblica, le modalità di elezione e formazione dei vari organi e le relative funzioni costituzionali;</li> <li>● conoscere il significato dell’emblema della Repubblica italiana;</li> <li>● conoscere le principali tappe storiche che hanno consentito l’adesione dei Paesi membri all’Unione europea;</li> <li>● conoscere alcune fonti normative europee;</li> <li>● conoscere i simboli dell’Europa Unita, il suo motto, la bandiera e l’inno;</li> <li>● conoscere i principi regolatori dell’attività finanziaria dello stato;</li> <li>● conoscere le forme di intervento dello stato nell’economia, specie attraverso gli istituti previdenziali e la realizzazione dello stato sociale;</li> <li>● conoscere il concetto di debito pubblico e gli aspetti ad esso correlati;</li> </ul>

### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO**

<i>Abilità trasversali curriculari e di educazione civica sviluppate attraverso i nuclei tematici</i>	<i>Conoscenze trasversali curriculari e di educazione civica sviluppate attraverso i nuclei tematici</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● saper cogliere l'importanza della tutela della salute, intesa come benessere psico-fisico, come interesse non solo individuale, ma della collettività, anche sui luoghi di lavoro;</li> <li>● avere adeguata padronanza del sistema morfosintattico e dei codici grafico e fonetico della lingua straniera per comprendere e produrre testi orali e scritti su specifici argomenti e saper usare il dizionario bilingue;</li> <li>● interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti inerenti la sfera professionale;</li> <li>● utilizzare strategie compensative nell'interazione orale nell'uso della lingua straniera;</li> <li>● saper compilare un curriculum vitae anche in lingua straniera;</li> <li>● essere in grado di utilizzare la matematica come strumento per la risoluzione di situazioni problematiche in ambito economico;</li> <li>● essere in grado di raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● riconoscere l'importanza delle lingue straniere nonché gli aspetti comunicativi e socio-linguistici dell'interazione in relazione al contesto e agli interlocutori;</li> <li>● riconoscere il valore strumentale della matematica per la risoluzione di situazioni problematiche in ambito economico;</li> <li>● scegliere in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio ai problemi;</li> <li>● affrontare situazioni problematiche di varia natura servendosi di opportuni modelli matematici;</li> <li>● utilizzare il metodo matematico per organizzare e valutare le informazioni.</li> </ul>

#### **7.6 UDA TRASVERSALI INDIRIZZO SIA**

1) NUCLEO TEMATICO: IL LAVORO			
DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	IL POSITIVISMO GIOVANNI VERGA	1) Saper contestualizzare le correnti, gli autori sul piano storico-culturale e linguistico-retorico, inserendoli in un orizzonte intertestuale.  2) Saper riconoscere le ideologie e le filosofie dell'epoca, l'intreccio tra atmosfera culturale e produzione letteraria.	PRIMO QUADRIMESTRE
STORIA	LA SOCIETA' DI MASSA GIOVANNI GIOLITTI	1) Comprendere le condizioni economiche e le caratteristiche della mentalità europea nell'Europa di fine secolo.	PRIMO QUADRIMESTRE

		<ul style="list-style-type: none"> <li>2) Conoscere le caratteristiche della seconda rivoluzione industriale.</li> <li>3) Conoscere le caratteristiche principali del Positivismo.</li> <li>4) Saper individuare gli elementi che creano la società dei consumatori e la società di massa.</li> <li>5) Saper distinguere i diversi caratteri dei governi Depretis, Crispi, Giolitti.</li> <li>6) Saper distinguere le caratteristiche dell'Imperialismo ottocentesco.</li> </ul>	
INGLESE	FINDING THE RIGHT CAREER PATH	<ul style="list-style-type: none"> <li>1) Fare una presentazione orale dell'argomento dopo aver reperito e analizzato dati</li> <li>2) Scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto</li> <li>3) Riassumere le informazioni principali di un testo</li> <li>4) Ricavare informazioni da attività di ascolto</li> <li>5) Effettuare comparazioni</li> </ul>	PRIMO QUADRIMESTRE
DIRITTO PUBBLICO	IL LAVORO NELLA COSTITUZIONE. IL CONTRATTO DI LAVORO. DALLO STATO LIBERALE ALLO STATO DEMOCRATICO E SOCIALE. IL DIRITTO DI VOTO.	Riconoscere le garanzie costituzionali al lavoro e ai lavoratori. Saper cercare e orientarsi nelle diverse fonti normative relative al tema.	PRIMO QUADRIMESTRE
ECONOMIA POLITICA	LA SPESA PUBBLICA. LA SPESA SOCIALE: PREVIDENZA E ASSISTENZA	Individuare la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica. Analizzare la sua struttura e l'evoluzione con particolare riferimento alla spesa sociale. Individuare ragioni e crisi del Welfare	PRIMO QUADRIMESTRE
INFORMATICA	ERP CRM CASI AZIENDALI	Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali,	PRIMO/SECONDO QUADRIMESTRE

		documentare procedure e ricercare soluzioni efficaci.	
ECONOMIA AZIENDALE	LA RETRIBUZIONE LE VOCI NEL BILANCIO D'ESERCIZIO RIGUARDANTI IL LAVORO	Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro, accedere alla normativa civilistica e fiscale e sintetizzare le relative rilevazioni contabili	PRIMO QUADRIMESTRE
MATEMATICA	DOMINIO DI FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI REALI	Saper interpretare il comportamento di funzioni matematiche, rappresentative di situazioni lavorative reali. Comprendere come la matematica può essere utilizzata come strumento di descrizione di fenomeni reali.	PRIMO/SECOND O QUADRIMESTRE
SCIENZE MOTORIE	ALLENAMENTO CARDIO-VASCOLARE PROLUNGATO E COSTANTE NEL TEMPO IN REGIME AEROBICO	1. Conoscere la propria corporeità, autocontrollo e autogestione della propria motricità. 2. Saper svolgere compiti motori adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali.	PRIMO QUADRIMESTRE
RELIGIONE	DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA	1. Conoscere le linee generali della Dottrina sociale. 2. Saper riconoscere l'azione della Chiesa e la sua specificità nel mondo contemporaneo.	PRIMO QUADRIMESTRE

2) NUCLEO TEMATICO: LA CRISI			
DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	DECADENTISMO LUIGI PIRANDELLO ITALO SVEVO	1) Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale. 2) Saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario. 3) Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto. 4) Saper riconoscere la crisi dell'uomo moderno e la sua alienazione.	PRIMO QUADRIMESTRE

STORIA	IL PRIMO CONFLITTO MONDIALE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Identificare la catena degli eventi che portarono allo scoppio della Prima guerra mondiale.</li> <li>2) Saper comprendere le contraddizioni della società russa zarista.</li> </ol>	PRIMO QUADRIMESTRE
INGLESE	MARKETING	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Fare una presentazione orale dell'argomento dopo aver reperito e analizzato dati</li> <li>2) Scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto</li> <li>3) Riassumere le informazioni principali di un testo</li> <li>4) Ricavare informazioni da attività di ascolto</li> <li>5) Effettuare comparazioni</li> </ol>	SECONDO QUADRIMESTRE
DIRITTO PUBBLICO	RUOLI E RAPPORTI FRA GOVERNO, PARLAMENTO E PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	<p>Riconoscere le garanzie di democraticità e di stabilità politica del nostro Stato.</p> <p>Riconoscere i ruoli degli organi statali.</p>	PRIMO QUADRIMESTRE
ECONOMIA POLITICA	CICLI ECONOMICI E CRISI ECONOMICHE. POLITICHE ANTICICLICHE. DEBITO PUBBLICO	<p>Sapersi orientare nei fenomeni economici.</p> <p>Analizzare situazioni economiche nel tempo.</p> <p>Essere in grado di applicare il problem solving.</p>	PRIMO QUADRIMESTRE
INFORMATICA	MOBILE E SOCIAL MARKETING E-COMMERCE	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati.	SECONDO QUADRIMESTRE
ECONOMIA AZIENDALE	STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE ANALISI PER INDICI E PER FLUSSI	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.	PRIMO/ SECONDO QUADRIMESTRE
MATEMATICA	DERIVATA PRIMA DI FUNZIONI REALI DI UNA VARIABILE REALE	Saper utilizzare gli strumenti matematici per la ricerca di una soluzione ottima in ambito economico (massimizzazione di profitti o di ricavi o minimizzazione di perdite o costi).	PRIMO QUADRIMESTRE

	FUNZIONI ECONOMICHE E DIAGRAMMA DI REDDITIVITÀ	Riconoscere il valore strumentale della matematica per la risoluzione di situazioni problematiche in ambito economico. Riconoscere il valore strumentale della matematica per la risoluzione di situazioni problematiche in ambito economico.	
SCIENZE MOTORIE	CRISI DEI RAPPORTI INTERPERSONALI E PERSONALI IN ETA' ADOLESCENZIALE	Conoscere i propri limiti e le personali potenzialità.	PRIMO QUADRIMESTRE
RELIGIONE	BULLISMO E CYBERBULLISMO: COMPORTAMENTI ANTISOCIALI E VALORI ETICI	Saper riconoscere azioni, valori etici e le norme sociali.	PRIMO QUADRIMESTRE

### 3) NUCLEO TEMATICO: LA COMUNICAZIONE E IL MONDO GLOBALE

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	GABRIELE D'ANNUNZIO FUTURISMO	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale.</li> <li>2) Saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario.</li> <li>3) Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto.</li> <li>4) Saper riconoscere la crisi dell'uomo moderno e la sua alienazione.</li> </ol>	PRIMO/SECONDO QUADRIMESTRE
STORIA	FASCISMO NAZISMO	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Saper comprendere le mosse compiute da Mussolini e le fasi della politica economica.</li> <li>2) Saper comprendere il significato di "spazio vitale" e le cause che portarono al nazismo.</li> <li>3) Saper comprendere il legame tra il crollo della Borsa di New York e la crisi economica mondiale.</li> </ol>	PRIMO/SECONDO QUADRIMESTRE

INGLESE	THE INTERNET AND GLOBALIZATION	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Fare una presentazione orale dell'argomento dopo aver reperito e analizzato dati</li> <li>2) Scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto</li> <li>3) Riassumere le informazioni principali di un testo</li> <li>4) Ricavare informazioni da attività di ascolto</li> <li>5) Effettuare comparazioni</li> </ol>	PRIMO QUADRIMESTRE
DIRITTO PUBBLICO	LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI: UNIONE EUROPEA E UNIONE MONETARIA	Saper riconoscere il progressivo superamento e condizionamento della sovranità nazionale a favore di una organizzazione sovranazionale europea.	PRIMO QUADRIMESTRE
ECONOMIA POLITICA	LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA E IL BILANCIO DELLO STATO. VINCOLI EUROPEI E COSTITUZIONALI AL BILANCIO	Analizzare la procedura di formazione, approvazione, controllo del bilancio pubblico italiano e individuare le modalità di definizione delle manovre finanziarie.	SECONDO QUADRIMESTRE
INFORMATICA	LE RETI E I SERVIZI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE IL SITO WEB AZIENDALE	Sistematizzare e approfondire le conoscenze sulle reti. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.	PRIMO/SECONDO QUADRIMESTRE
ECONOMIA AZIENDALE	COMUNICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA: IL BILANCIO D'ESERCIZIO COMUNICAZIONE SOCIO-AMBIENTALE: IL BILANCIO SOCIO-AMBIENTALE	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali, utilizzare i sistemi informativi per realizzare comunicazione anche alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.	PRIMO/SECONDO QUADRIMESTRE
MATEMATICA	LA RICERCA OPERATIVA	Risolvere problemi che implicano il controllo di sistemi organizzati (uomo-macchina) che meglio servano gli scopi dell'organizzazione nel suo insieme.	SECONDO QUADRIMESTRE

		Mediante l'analisi dell'evoluzione storica della ricerca operativa, riconoscere il valore della matematica nei processi decisionali, per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle organizzazioni e delle comunicazioni globali.	
SCIENZE MOTORIE	IL COMITATO OLIMPICO INTERNAZIONALE LA COMUNICAZIONE NON VERBALE TRA SOGGETTI CON ETNIE DIVERSE	1. Saper rispettare le regole e l'avversario. 2. Saper organizzare e lavorare in un team. 3. Sviluppare la socialità e il senso civico.	PRIMO/SECONDO QUADRIMESTRE
RELIGIONE	GLOBALIZZAZIONE E IDENTITA'	Saper individuare sul piano etico e religioso potenzialità e rischi e le provocazioni della globalizzazione.	PRIMO/SECONDO QUADRIMESTRE

#### 4) NUCLEO TEMATICO: RAPPORTO UOMO-AMBIENTE

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	GIUSEPPE UNGARETTI GIOVANNI PASCOLI EUGENIO MONTALE	1) Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale. 2) Saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario. 3) Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto. 4) Saper riconoscere la crisi dell'uomo moderno e la sua alienazione.	SECONDO QUADRIMESTRE
STORIA	FENOMENO EMIGRAZIONE	Saper comprendere i fenomeni migratori e il loro evolversi nei diversi secoli.	SECONDO QUADRIMESTRE
INGLESE	GREEN ECONOMY	<ul style="list-style-type: none"> <li>• fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati</li> <li>• scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto</li> <li>• riassumere le informazioni principali</li> </ul>	SECONDO QUADRIMESTRE

		di un testo effettuare comparazioni	
DIRITTO PUBBLICO	ART. 9 DELLA COSTITUZIONE. LO STATO E I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI. LE FORME DI STATO.	Comprendere le problematiche legate alla tutela e conservazione dei beni culturali e paesaggistici. saper individuare i concetti di popolo, popolazione, nazione, stato, cittadinanza, straniero.	SECONDO QUADRIMESTRE
ECONOMIA POLITICA	POLITICA DI BILANCIO E GOVERNANCE EUROPEA. LE POLITICHE COMUNITARIE RELATIVE ALLA TUTELA AMBIENTALE	Analizzare le manovre del governo relative alla sostenibilità ambientale	SECONDO QUADRIMESTRE
INFORMATICA	E-GOVERNMENT CLOUD COMPUTING	Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.	SECONDO QUADRIMESTRE
ECONOMIA AZIENDALE	SOSTENIBILITÀ SOCIALE, AMBIENTALE ED ECONOMICA	Riconoscere e valutare l'importanza della Responsabilità Sociale d'Impresa nelle strategie aziendali, sapendo distinguere tra profitto economico e valore sociale, e declinando gli strumenti della rendicontazione socio-ambientale come mezzo di trasparenza verso gli stakeholder.	SECONDO QUADRIMESTRE
MATEMATICA	LIMITI DI FUNZIONI REALI DI UNA VARIABILE REALE	Saper interpretare il comportamento di funzioni matematiche, rappresentative di situazioni reali, attraverso l'uso dei limiti. Comprendere il valore del concetto di limite come strumento per anticipare l'evoluzione di fenomeni variabili, al fine di formulare previsioni e prendere decisioni consapevoli, legati alla tematica della sostenibilità di un'azienda.	PRIMO QUADRIMESTRE
SCIENZE MOTORIE	SICUREZZA AMBIENTALE	1. Educare gli studenti sulle norme di sicurezza per praticare sport in natura, come la gestione dei rischi	SECONDO QUADRIMESTRE

	EFFETTI BENEFICI DELL'AMBIENTE NATURALE SULLA SALUTE:	ambientali (clima, fauna) e la preparazione dell'equipaggiamento adeguato. 2. Esplorare come l'esposizione all'ambiente naturale, attraverso attività fisica, possa migliorare il benessere fisico e mentale (riduzione dello stress, miglioramento dell'umore).	
RELIGIONE	TUTELA DEL CREATO	Sviluppo sostenibile e conversione ecologica	SECONDO QUADRIMESTRE

5) NUCLEO TEMATICO: VERSO LA LIBERTA'			
DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	PRIMO LEVI ALDA MERINI	1) Saper cogliere le relazioni tra situazione storica e produzione letteraria. 2) Saper cogliere l'indirizzo ideologico degli autori in relazione al contesto storico-sociale del tempo. 3) 3. Saper riconoscere il ruolo di innovazione nel campo letterario e in quello sociale dell'intellettuale negli anni 50-60	SECONDO QUADRIMESTRE
STORIA	IL SECONDO CONFLITTO MONDIALE LA RESISTENZA LA NASCITA DELLA REPUBBLICA	1) Saper comprendere i motivi che portarono l'Italia ad entrare nella Seconda guerra mondiale 2) Saper comprendere gli scopi del piano Marshall 3) Saper comprendere la situazione dell'Italia nel secondo dopoguerra e i primi urgenti obiettivi del nuovo Governo	SECONDO QUADRIMESTRE
INGLESE	SOCIAL NETWORKS; A WORLD OF APPS	1) Fare una presentazione orale dell'argomento dopo aver reperito e analizzato dati 2) Scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto	SECONDO QUADRIMESTRE

		<p>3) Riassumere le informazioni principali di un testo</p> <p>4) Ricavare informazioni da attività di ascolto</p> <p>5) Effettuare comparazioni</p>	
DIRITTO PUBBLICO	EVOLUZIONE DELLE FORME DI GOVERNO. LA COSTITUZIONE E I PRINCIPI FONDAMENTALI. CONDIZIONE GIURIDICA DELLO STRANIERO.	Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di Governo, in considerazione delle diverse realtà storiche-sociali. Saper riconoscere la tutela delle libertà costituzionali.	SECONDO QUADRIMESTRE
ECONOMIA POLITICA	EVOLUZIONE DEI SISTEMI ECONOMICI E DEL RUOLO DELLA FINANZA PUBBLICA. OBIETTIVI E STRUMENTI DELLE POLITICHE ECONOMICHE. POLITICHE FISCALI E MONETARIE.	Saper individuare i principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato nel tempo. Analizzare gli effetti della finanza funzionale.	SECONDO QUADRIMESTRE
INFORMATICA	LA CRITTOGRAFIA E-PROCUREMENT	Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.	SECONDO QUADRIMESTRE
ECONOMIA AZIENDALE	CONTABILITA' GESTIONALE: SCELTE AZIENDALI	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e controllo di gestione analizzandone i risultati.	SECONDO QUADRIMESTRE
MATEMATICA	PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA, NEL CASO CONTINUO (FUNZIONE OBIETTIVO RETTA O PARABOLA)	Affrontare situazioni problematiche di varia natura mediante opportuni modelli matematici. Comprendere come la matematica può essere uno strumento di libertà, capace di guidare verso decisioni consapevoli, basate su dati oggettivi, modelli analitici, confronto e processi di ragionamento rigorosi.	SECONDO QUADRIMESTRE
SCIENZE MOTORIE	RICERCA DI SE STESSO TRAMITE UN MOVIMENTO CONSAPEVOLE	Conoscere i propri limiti e potenzialità. Prevenire gli infortuni. Sviluppare il concetto di salute.	SECONDO QUADRIMESTRE

	RIANIMAZIONE CARDIO-POLMONARE	Fare prevenzione.	
RELIGIONE	PROGETTUALITA' E REALIZZAZIONE DI SE'	Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita nel confronto con il messaggio cristiano.	SECONDO QUADRIMESTRE

### 7.7. FSL (ex PCTO: PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO L.145/2018)

#### **“Orientarsi .....in azienda” Triennio 2023/2024 –2024/2025- 2025/2026**

L'esperienza di F.S.L. (Formazione Scuola Lavoro) effettuata nel corso del triennio 2022/23-2024/25-2025/26 ha visto impegnati complessivamente i 17 alunni della classe 5B SIA.

L'obiettivo di tale progetto è stato quello di far acquisire agli alunni competenze digitali, nella consapevolezza che l'uso efficace della comunicazione possa rappresentare una chance in più per i giovani alla ricerca di lavoro. Pertanto, si è ritenuto opportuno elaborare un progetto fondato sulla comunicazione d'impresa, al fine di consentire il conseguimento principalmente di competenze di comunicazione e di auto imprenditorialità attraverso la motivazione personale e l'uso consapevole delle tecnologie informatiche e del web.

Sono state erogate essenzialmente attività di formazione in presenza e in modalità on-line, su piattaforme fruibili gratuitamente messe a disposizione da enti accreditati dal MIUR.

Durante tale formazione si è cercato di:

- ◆ migliorare la capacità degli alunni di effettuare scelte adeguate in presenza di problemi aziendali
- ◆ sviluppare la capacità di lavorare in team
- ◆ effettuare un'attività orientativa per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali. Ciò al fine di rendere spendibili le competenze acquisite nel mondo del lavoro, alla luce delle nuove e specializzate figure professionali e di favorire l'auto-imprenditorialità.

Nella tabella seguente è riportato un prospetto riassuntivo delle attività svolte nel triennio.

Anno	Formazione sicurezza	Formazione con esperto aziendale	Formazione on line	Stage	TOTALE
2023/24	12h		40 h		<b>52 h</b>
2024/25		15 h	25 h	60 h	<b>100 h</b>
2025/26		5 h			<b>5 h</b>
<b>Totali</b>	<b>12 h</b>	<b>20 h</b>	<b>65 h</b>	<b>60 h</b>	<b>157 h</b>

Sono state svolte più delle 150 ore previste, tra cui attività di formazione in presenza e altre on line sulla piattaforma del MIM “Educazione Digitale”. A queste si aggiungono 15 ore di “Formazione a scuola” con un esperto aziendale esterno su siti web di e-commerce durante il quarto anno, in cui i discenti attraverso attività laboratoriali sono stati formati su tematiche inerenti alla comunicazione dal punto di vista informatico, implementando siti web aziendali sulla piattaforma ALTERVISTA Wordpress.

Inoltre, alcuni alunni hanno partecipato a progetti Erasmus Vet e PON Stage all'estero, riconosciuti come FSL. Tali esperienze hanno potenziato ed accresciuto le loro competenze linguistiche, interculturali e professionali avendo esplorato nuove realtà grazie a stage, visite aziendali e laboratori.

Per gli alunni tutte le attività sono risultate piuttosto interessanti. La ricaduta di tali attività è stata alquanto positiva perché hanno svolto percorsi coerenti con il proprio profilo di studio, che ne ha risentito

positivamente. L'esperienza, nel complesso, si è rivelata costruttiva rispetto all'orientamento professionale: i ragazzi hanno cercato di chiarire attitudini e propensioni personali riflettendo sul percorso futuro di studio/lavoro.

Le attività svolte sono state le seguenti

- 12 h formazione sicurezza
- 40 h di formazione “CODER’Z” su Educazione digitale, un percorso specialistico e professionalizzante teorico-pratico che accompagna ragazze e ragazzi nella scoperta della programmazione informatica, volto a fornire le conoscenze e i saperi di base della programmazione di JavaScript.
- 25 h formazione sulle LIFE SKILL su piattaforma Educazione digitale (Coca-Cola HBC Italia organizza e promuove il progetto #YouthEmpowered; un’iniziativa dedicata ai giovani tra i 16 e i 30 anni per supportarli nella conoscenza delle proprie attitudini e nell’acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro, attraverso la testimonianza e l’esperienza dei dipendenti dell’azienda e di società partner. Il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro. Coca-Cola HBC Italia è da sempre al fianco dei giovani supportando programmi educativi in ambito scolastico e iniziative di formazione nel passaggio al mondo del lavoro)
- 15 h di Formazione a scuola con esperto aziendale, esterno (dott. Vincenzo Cannito dell’azienda Be20 Innovation) su siti web di e-commerce.
- 60 h di stage presso aziende varie e studi commercialisti, per alcuni
- 120 ore “Erasmus Vet”, all’estero per alcuni
- 40 h di “FSL all’estero” per altri
- 5 h di formazione presso il Salone dello studente, dove è stato possibile reperire informazioni e strumenti utili a compiere una scelta consapevole sul proprio futuro, sia formativo che lavorativo

## **7.8. IL CURRICULUM DELLO STUDENTE E LA PIATTAFORMA UNICA**

Il Curriculum dello studente assume un ruolo cruciale nel processo di valutazione al termine dell’Esame di Maturità, poiché è un documento allegato al diploma e fornisce importanti informazioni durante il colloquio.

Da quest’anno, per sottolinearne il valore orientativo, le informazioni presenti nel Curriculum proverranno direttamente dall’E-Portfolio orientativo personale delle competenze, introdotto dalle Linee guida per l’orientamento e accessibile tramite la piattaforma Unica.

Questo nuovo approccio consente di integrare le sezioni “Percorso di studi” e “Sviluppo delle competenze” dell’E-Portfolio direttamente nel Curriculum dello studente.

La persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale. L’orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce.

A tal proposito le linee guida per l’orientamento hanno lo scopo di attuare la riforma disegnata dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, che ha la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l’accesso alle opportunità formative dell’istruzione terziaria.

## 8.1 GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

	<b>LIVELLO AVANZATO FINO A PUNTI 2</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO FINO A PUNTI 1,4</b>	<b>LIVELLO BASE FINO A PUNTI 1,2</b>	<b>LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO FINO A PUNTI 1</b>
<b>PARTECIPAZIONE</b>	Ascolta, prende appunti e li riordina. Fa domande per approfondire l'argomento, chiede una migliore esplicitazione dei concetti, solleva questioni che ampliano la visione di un fenomeno. Attinge alla propria esperienza per apportare contributi originali alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche.	Ascolta prendendo appunti, chiede chiarimenti e attinge alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare.	Ha tempi di ascolto abbastanza prolungati. Prende appunti e chiede chiarimenti solo occasionalmente. Talvolta si riferisce alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare solo dopo numerose sollecitazioni.	Ha tempi di ascolto molto brevi, non chiede chiarimenti e i suoi interventi devono essere continuamente sollecitati. Non riferisce esperienze personali per contribuire alla discussione. Nonostante le sollecitazioni non aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare.
<b>AUTONOMIA DI LAVORO</b>	È consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Persevera nell'apprendimento e si organizza anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni sia a livello individuale sia di gruppo.	È abbastanza consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Organizza tempo e informazioni in modo abbastanza efficace per migliorare il proprio apprendimento.	È poco consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato e ha difficoltà a gestire efficacemente il tempo e le informazioni.	Non è consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato; è necessario tempo supplementare e una guida per il completamento del lavoro assegnato.
<b>RELAZIONI CON COMPAGNI E ADULTI</b>	Comunica in modo costruttivo sia con i compagni sia con gli adulti. È capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi, di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. È	Comunica in modo corretto sia con i compagni sia con gli adulti. È capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi, di negoziare	Si sforza di comunicare in modo corretto con compagni e adulti, ma talvolta deride gli interventi degli altri. Non è sempre in grado di negoziare soluzioni in situazioni di	Interviene ignorando i contributi dei compagni o degli adulti e/o si contrappone rigidamente a quanto sostenuto dagli altri. Non è disponibile ad

	disponibile a collaborare con gli altri senza bisogno di sollecitazioni.	soluzioni in situazioni di conflitto. È generalmente disponibile a collaborare con gli altri.	conflitto. È disponibile a collaborare con gli altri solo in particolari situazioni.	aiutare o a farsi aiutare. Tende a creare situazioni di conflitto.
<b>RISPETTO DELLE REGOLE E DEI MATERIALI</b>	Porta regolarmente i materiali richiesti per le attività didattiche e svolge con precisione e regolarità le consegne date. Conosce il contratto formativo di classe e il regolamento d'Istituto e si comporta secondo quanto concordato.	Porta regolarmente i materiali richiesti; è abbastanza ordinato e puntuale nel lavoro domestico e scolastico. Conosce e si adegua al contratto formativo di classe; generalmente rispetta quanto riportato nel regolamento d'Istituto.	Porta abbastanza regolarmente i materiali richiesti ma non è sempre puntuale nello svolgimento del lavoro domestico e scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel contratto formativo di classe e di quello di Istituto.	Dimentica spesso i materiali richiesti per le attività e solo saltuariamente svolge le consegne. Ha molte difficoltà ad adeguarsi a quanto riportato nel contratto formativo e in quello di Istituto.
<b>CREATIVITA' NELL'ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ELABORATO / PRODOTTO</b>	L'elaborato/prodotto svolto/realizzato è completo ed esauriente in ogni sua parte ed è arricchito da un contributo personale.	Il lavoro svolto risponde in modo adeguato a tutte le richieste formulate dalla consegna e presenta i collegamenti tra le varie parti con alcuni contributi personali.	Il prodotto presenta i soli elementi minimi/di base occorrenti per sviluppare la consegna senza alcun contributo personale.	Il prodotto risulta frammentario e/o incompleto; non è pertinente alla consegna, mancano collegamenti fra le varie parti; la trattazione, lo svolgimento e l'approccio sono superficiali.
<b>FASCE DI LIVELLO</b>	<b>P. &gt; 8,5 ≤ 10</b> <b>Valutazione ottima</b>	<b>P. ≥ 7 ≤ 8,5</b> <b>Valutazione buona</b>	<b>P. ≥ 5,5 &lt; 7</b> <b>Valutazione sufficiente</b>	<b>P. &lt; 5,5</b> <b>Valutazione insufficiente</b>

TOTALE PUNTI \_\_\_\_\_/10

Il Collegio dei docenti, pur effettuando gli opportuni distinguo per l'unicità delle discipline di insegnamento, sintetizza ogni forma di valutazione nella griglia, specificata nel paragrafo 8.2, che diventa riferimento comune a tutte le discipline.

## 8.2 GRIGLIE DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Si riportano di seguito, per opportuna conoscenza di tutti i soggetti interessati, le disposizioni normative e i criteri che regolamentano quanto in oggetto per l'a. s. 2025-2026.

### 1. Legge 1 ottobre 2024, n. 150

Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati. (24G00168)

#### Articolo 1

Disposizioni in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti

1. Al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, sono apportate le seguenti modificazioni:

(omissis)

d) all'articolo 15, dopo il comma 2 è inserito il seguente:

«2-bis. Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi».

### 2. Ordinanza Ministeriale 31 marzo 2025, n. 67

Esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025

#### Articolo 11

(Credito scolastico)

1. Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

#### 1.1 - Normativa e disposizioni attuative

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

### 3. Allegato A (di cui all'art. 15, c. 2 del D.lgs 13 aprile 2017, n. 62)

## TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

<b>Media dei voti</b>	<b>Fasce di credito III ANNO</b>	<b>Fasce di credito IV ANNO</b>	<b>Fasce di credito V ANNO</b>
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

### 4. Delibera del Collegio dei Docenti del 31 marzo 2026

Il Collegio dei docenti, visto il D. Lgs. n. 62/2017, contenente "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato", e in particolare l'art. 15, come modificato dalla Legge 1

ottobre 2024, n. 150; vista la griglia dei criteri per l'attribuzione del punteggio minimo e massimo nella banda di oscillazione delle fasce di credito scolastico adottata dal Collegio dei docenti per l'a. s. 2023-2024 con delibera n. 7 del 09 maggio 2024; considerato opportuno riconfermare la stessa griglia anche per il corrente a. s., in quanto funzionale e rispondente alle necessità dell'istituto, delibera all'unanimità dei voti espressi per alzata di mano di approvare i seguenti criteri per l'attribuzione del punteggio nell'ambito delle bande di oscillazione del credito scolastico per l'a.s. 2025-26:

1.1 - Normativa e disposizioni attuative

1) si attribuisce, a giudizio del Consiglio di Classe, il punteggio massimo nell'ambito della fascia di credito, in presenza di almeno tre voci positive tra le cinque presenti nella tabella sotto riportata.

**GRIGLIA DEI CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO MINIMO E MASSIMO NELLA BANDA DI OSCILLAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

PUNTEGGIO	MOTIVAZIONE
0,2	Media dei voti superiore o uguale a x,5 (dove x sta per 6,7,8,9); se la media dei voti è inferiore a x,5 non si attribuirà alcun punteggio per questa voce
0,2	Interesse, Impegno, Partecipazione al dialogo educativo e didattico
0,2	Numero di assenze non superiore a 120 ore (corso diurno) Numero di assenze non superiore al 25% dell'orario personalizzato di ciascun studente (corso serale)
0,2	Partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa della scuola valutata dal Consiglio di Classe
0,2	Partecipazione ad attività integrative e complementari effettuate dall'Istituto anche in collaborazione con soggetti esterni (Enti, Agenzie formative, Associazioni etc.)
	N.B. Sarà attribuito il punteggio più alto del credito in presenza di almeno tre elementi della presente griglia su cinque

2) in caso di ammissione alla classe successiva dopo sospensione del giudizio, i criteri di cui al punto 1) si applicano agli studenti che nelle prove di verifica abbiano conseguito una valutazione almeno sufficiente in ciascuna prova: in tal caso ciascun Consiglio di classe attribuirà il credito secondo i criteri indicati in tabella. Nel caso in cui lo studente venga ammesso alla classe successiva perché il Consiglio di classe ritiene possa essere in grado di affrontare il successivo anno scolastico pur avendo conseguito un profitto non pienamente sufficiente in alcune delle prove, si attribuirà il punteggio minimo derivante dalla media dei voti.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, ciascun Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo previsto per le varie fasce di credito, sulla base della media dei voti e dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti con la delibera del 31 marzo 2026 sopra riportata, solo nel caso in cui il voto di comportamento assegnato alla/allo studente sia pari o superiore a nove decimi.

### 8.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER LO SCRUTINIO QUADRIMESTRALE E FINALE

VOTO	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
2/3 Insufficienza gravissima	Competenze fondamentali non raggiunte. Alunno disorientato ed incapace di decifrare la situazione anche in presenza di indicazioni specifiche.	Non permette la verifica delle conoscenze acquisite.	Non si attiva per rispondere alla consegna
4 Gravemente insufficiente	Competenze fondamentali non raggiunte. L'alunno si orienta a fatica, riesce a decifrare la situazione e a individuare le competenze richieste, ma non è in grado di agire efficacemente	Conoscenza molto ridotta e frammentaria. Distingue l'essenziale solo se guidato. L'esposizione è scorretta e poco comprensibile.	È in grado di affrontare consegne elementari con errori di esecuzione. Ha necessità di essere guidato, manca degli standard minimi di precisione.
5 Insufficiente/mediocre	Competenze fondamentali parzialmente raggiunte. Si orienta nella situazione, individua le competenze richieste ma agisce con poca autonomia.	Conoscenze con lacune non troppo gravi. Trattazione generica, mnemonica e superficiale. Rielabora con difficoltà, non sempre sa collegare. Analisi parziale, esposizione stentata.	È in grado di affrontare consegne semplici, con errori non troppo gravi. Necessita talvolta di una guida nell'esecuzione. Manca di precisione rispetto agli standard.
6 sufficiente	Competenze fondamentali raggiunte. Si orienta nella situazione, individua le competenze e agisce opportunamente in parziale autonomia e sicurezza.	Conoscenza degli aspetti fondamentali. Argomenta con qualche incertezza ed in modo non sempre ordinato, effettua qualche collegamento, linguaggio corretto ma semplice e non del tutto preciso.	È in grado di affrontare consegne semplici in parziale autonomia, con qualche errore di esecuzione. Assicura la precisione richiesta per la maggior parte degli standard.
7 discreto	Competenze fondamentali completamente raggiunte. Comprende la situazione, individua le competenze richieste ed agisce opportunamente, in buona autonomia e sicurezza.	Discreta conoscenza dell'argomento. Collega, spiega, dimostra in parziale autonomia. Effettua analisi e sintesi basilari, si esprime con discreta proprietà.	È in grado di affrontare consegne semplici in autonomia, con precisione e razionalità. Di fronte a consegne più complesse si evidenziano incertezze e mancanza di autonomia.
8 buono	Competenze completamente raggiunte, che applica in modo autonomo e con sicurezza al contesto.	Conoscenza completa ed approfondita. Argomenta, collega, spiega, dimostra autonomamente e con sicurezza.	È in grado di affrontare consegne complesse in autonomia con precisione e razionalità, rispettando gli standard richiesti.

		<p>Effettua analisi e sintesi esaurienti, si esprime con proprietà e scioltezza.</p> <p>Rielaborazione concettuale ed autonomia.</p>	<p>Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa.</p>
<p>9 ottimo</p>	<p>Competenze completamente raggiunte che applica in contesti diversi, in modo autonomo e con sicurezza. Propone con creatività le sue competenze.</p>	<p>Conoscenza completa ed approfondita, riferimenti culturali trans- disciplinari.</p> <p>Rielabora con spunti personali apprezzabili, interpreta e valuta con motivazioni convincenti ed originali.</p>	<p>È in grado di affrontare consegne molto complesse in autonomia, con precisione e razionalità.</p> <p>Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa.</p> <p>Propone soluzioni innovative.</p>
<p>10 eccellente</p>	<p>Competenze completamente raggiunte che applica in contesti diversi, con disinvoltura. propone con creatività ed autonomia, nuove applicazioni delle competenze raggiunte.</p>	<p>Conoscenza completa ed approfondita, riferimenti culturali trasversali alle diverse discipline ed extra-scolastici.</p> <p>Rielabora autonomamente con spunti personali apprezzabili, interpreta e valuta con motivazioni convincenti e originali.</p> <p>Capacità di approfondire, interiorizzare, creare.</p>	<p>Affronta consegne molto complesse in autonomia, con precisione e razionalità.</p> <p>Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa.</p> <p>Propone soluzioni innovative.</p>

#### 8.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO	OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI
10 Responsabile e Propositivo	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici. Rispetta gli altri ed i loro diritti nel riconoscimento delle differenze individuali.
		Uso delle strutture di Istituto	Ha rispetto delle attrezzature e delle strutture
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Rispetta il patto educativo ed il Reg. d'Istituto
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Collabora in modo propositivo con i docenti in classe e nelle attività scolastiche ed extra scolastiche. Attua interventi pertinenti ed appropriati. Collabora con i compagni.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. È sempre munito del materiale necessario.
9 Corretto e Responsabile	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici.
		Uso delle strutture di Istituto	Ha rispetto delle attrezzature e delle strutture.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Ha un comportamento rispettoso di regole e regolamenti.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Partecipa con interesse alle attività didattiche.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo costante. E' sempre munito del materiale.
8 Corretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno con tutti gli operatori scolastici ha un comportamento corretto.
		Uso delle strutture di Istituto	Dimostra un atteggiamento in genere attento alle attrezzature e all'ambiente scolastico.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Rispetta il Reg. di Istituto, ma talvolta riceve richiami verbali.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Segue con discreta partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne nella maggioranza dei casi ed è solitamente munito del materiale.
7 Poco		Comportamento	L'alunno verso tutti gli operatori scolastici non ha un comportamento sempre corretto.

corretto	Acquisizione di una coscienza civile	Uso delle strutture di Istituto	Utilizza in modo non curato il materiale e le strutture dell'Istituto.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Talvolta non rispetta il Regolamento, riceve richiami verbali e ha a suo carico qualche richiamo scritto.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Segue in modo poco propositivo l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'Istituto.
		Rispetto delle consegne	Talvolta non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico.
6 Non corretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno verso tutti gli operatori scolastici ha un comportamento non corretto con conseguenti provvedimenti disciplinari.
		Uso delle strutture di Istituto	Utilizza in modo non rispettoso il materiale e le strutture scolastiche.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Tende a violare il Regolamento d'Istituto, riceve ammonizioni verbali e scritte.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Partecipa con scarso interesse alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.
		Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne. Non è munito del materiale scolastico.
5 Gravemente scorretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno si avvale di un atteggiamento lesivo della dignità del personale scolastico e dei compagni con conseguenti sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica.
		Uso delle strutture di Istituto	Utilizza in modo trascurato e irresponsabile le strutture e gli spazi comuni.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Viola il Regolamento d'Istituto, riceve reiterate annotazioni e viene sanzionato con sospensioni dalla partecipazione alla vita scolastica.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Segue in modo passivo e marginale la vita scolastica e non collabora alle attività didattiche scolastiche ed extrascolastiche.
		Rispetto delle consegne	Mostra un atteggiamento inoperoso di fronte ai doveri scolastici ed è sistematicamente privo del materiale necessario.

## 8.5 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

### Indicatori e Livelli di Padronanza

Competenza Chiave UE	Descrittore di Prestazione (Abilità/Conoscenze)	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
<b>Alfabetica Funzionale / Multilinguistica</b>	Redazione di report tecnici, utilizzo del lessico specifico e di lingue straniere nel contesto lavorativo.	Linguaggio impreciso e frammentario. <input type="checkbox"/>	Utilizza i termini tecnici essenziali in modo corretto. <input type="checkbox"/>	Comunica con chiarezza e proprietà di linguaggio. <input type="checkbox"/>	Produce documentazione complessa e fluida anche in lingua. <input type="checkbox"/>
<b>Personale, Sociale e Capacità di Imparare a Imparare</b>	Gestione del tempo, puntualità, rispetto delle gerarchie e capacità di autovalutazione.	Necessita di continua supervisione e solleciti. <input type="checkbox"/>	Svolge i compiti assegnati con sufficiente autonomia. <input type="checkbox"/>	Organizza il lavoro in modo autonomo e propositivo. <input type="checkbox"/>	Gestisce lo stress e apprende rapidamente nuove procedure. <input type="checkbox"/>
<b>Cittadinanza / Imprenditoriale</b>	Rispetto delle norme di sicurezza, etica del lavoro e spirito d'iniziativa. Tecniche e calcoli aziendali.	Poco consapevole delle norme e passivo nelle attività. <input type="checkbox"/>	Rispetta le regole e partecipa se stimolato. <input type="checkbox"/>	Dimostra senso di responsabilità e spirito critico. <input type="checkbox"/>	Propone soluzioni innovative e agisce con piena etica professionale. <input type="checkbox"/>
<b>Competenza Digitale</b>	Utilizzo di software specifici di settore e strumenti di collaborazione online.	Difficoltà nell'uso degli strumenti digitali base. <input type="checkbox"/>	Utilizza le tecnologie necessarie alle mansioni base. <input type="checkbox"/>	Padroneggia gli strumenti tecnici con buona sicurezza. <input type="checkbox"/>	Utilizza tecnologie avanzate per ottimizzare i processi. <input type="checkbox"/>

#### Criteri di Giudizio Sintetico

I livelli di padronanza esprimono una valutazione globale che tenga conto del **progresso** dello studente nel contesto aziendale.

1. **Avanzato:** Lo studente si è integrato perfettamente, mostrando autonomia operativa e capacità di problem solving.
2. **Intermedio:** Lo studente ha partecipato con interesse, ha acquisito le competenze tecniche previste e ha rispettato l'ambiente di lavoro.
3. **Base:** Lo studente ha svolto i compiti minimi richiesti, rispettando orari e regolamenti, pur mantenendo un atteggiamento prevalentemente esecutivo.
4. **Iniziale:** Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi, scarso interesse o gravi mancanze nel rispetto del regolamento aziendale

## 8.6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

### TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

INDICATORI GENERALI		PUNTEGGIO MAX 60 PUNTI				
		Molto scarso	Gravemente insufficiente	Mediocre Sufficien.	Discreto Buono	Ottimo Eccellente
<b>INDICATORE 1</b>						
✓ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	<b>PUNTI</b>	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Coesione e coerenza testuale.	<b>PUNTI</b>	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
<b>INDICATORE 2</b>						
✓ Ricchezza e padronanza lessicale.	<b>PUNTI</b>	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	<b>PUNTI</b>	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
<b>INDICATORE 3</b>						
✓ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<b>PUNTI</b>	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<b>PUNTI</b>	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORI SPECIFICI		PUNTEGGIO MAX 40 PUNTI				
◆ Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	<b>PUNTI</b>	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
◆ Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	<b>PUNTI</b>	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
◆ Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	<b>PUNTI</b>	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
◆ Interpretazione corretta e articolata del testo.	<b>PUNTI</b>	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10

TOT: \_\_\_\_\_ / 20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA**  
**TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

<b>INDICATORI GENERALI</b>		<b>PUNTEGGIO MAX 60 PUNTI</b>				
		<b>Molto scarso - Scarso</b>	<b>Gravemente insuff. - Insuffic.</b>	<b>Mediocre - Sufficien.</b>	<b>Discreto - Buono</b>	<b>Ottimo - Eccellente</b>
<b>INDICATORE 1</b>						
✓ <u>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</u>	<b>PUNTI</b>	<u>1-2</u>	<u>3-4</u>	<u>5-6</u>	<u>7-8</u>	<u>9-10</u>
✓ <u>Coesione e coerenza testuale.</u>	<b>PUNTI</b>	<u>1-2</u>	<u>3-4</u>	<u>5-6</u>	<u>7-8</u>	<u>9-10</u>
<b>INDICATORE 2</b>						
✓ <u>Ricchezza e padronanza lessicale.</u>	<b>PUNTI</b>	<u>1-2</u>	<u>3-4</u>	<u>5-6</u>	<u>7-8</u>	<u>9-10</u>
✓ <u>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</u>	<b>PUNTI</b>	<u>1-2</u>	<u>3-4</u>	<u>5-6</u>	<u>7-8</u>	<u>9-10</u>
<b>INDICATORE 3</b>						
✓ <u>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</u>	<b>PUNTI</b>	<u>1-2</u>	<u>3-4</u>	<u>5-6</u>	<u>7-8</u>	<u>9-10</u>
✓ <u>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</u>	<b>PUNTI</b>	<u>1-2</u>	<u>3-4</u>	<u>5-6</u>	<u>7-8</u>	<u>9-10</u>
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>		<b>PUNTEGGIO MAX 40 PUNTI</b>				
◆ <u>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</u>	<b>PUNTI</b>	<u>1-3</u>	<u>4-6</u>	<u>7-9</u>	<u>10-12</u>	<u>13-15</u>
◆ <u>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</u>	<b>PUNTI</b>	<u>1-3</u>	<u>4-6</u>	<u>7-9</u>	<u>10-12</u>	<u>13-15</u>
◆ <u>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</u>	<b>PUNTI</b>	<u>1-2</u>	<u>3-4</u>	<u>5-6</u>	<u>7-8</u>	<u>9-10</u>

TOT: \_\_\_\_\_ / 20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA**  
**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO**  
**SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

INDICATORI GENERALI		PUNTEGGIO MAX 60 PUNTI				
		Molto scarso - Scarso	Gravement e insuf. - Insuffic.	Mediocre - Sufficiente	Discreto - Buono	Ottimo - Eccellente
<b>INDICATORE 1</b>						
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	<b>PUNTI</b>	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
Coesione e coerenza testuale.	<b>PUNTI</b>	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
<b>INDICATORE 2</b>						
Ricchezza e padronanza lessicale.	<b>PUNTI</b>	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
Correttezza grammaticale (ortograf., morfolog., sintas.); uso corretto della punteggiatura.	<b>PUNTI</b>	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
<b>INDICATORE 3</b>						
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<b>PUNTI</b>	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<b>PUNTI</b>	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORI SPECIFICI	PUNTEGGIO MAX 40 PUNTI					
Pertinenza del testo e coerenza nella formulazione del titolo e paragrafazione	<b>PUNTI</b>	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<b>PUNTI</b>	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<b>PUNTI</b>	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10

**TOT: \_\_\_\_\_ / 20**

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatori	Descrittori	Punteggio attribuibile	Punteggio ottenuto
<b>Padronanza delle conoscenze</b> disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi	La conoscenza è frammentaria, incerta e lacunosa	<b>1</b>	
	Conosce i contenuti basilari degli argomenti affrontati	<b>2</b>	
	Possiede conoscenze abbastanza estese o accurate	<b>3</b>	
	Possiede una conoscenza solida, completa, articolata	<b>4</b>	
<b>Padronanza delle competenze tecnico-professionali</b> specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento <i>all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche</i> proposte e alle <i>metodologie/scelte effettuate/procedimenti</i> utilizzati nella loro risoluzione.	Non comprende il problema, analisi assente	<b>1</b>	
	Comprende pochi punti del problema, analisi scarna, metodologia inappropriata	<b>2</b>	
	Comprende gli aspetti più generali, analisi incompleta, metodologia incerta	<b>3</b>	
	Gli errori, pur non trascurabili, consentono comunque di considerare sostanzialmente compresa la logica della procedura applicata	<b>4</b>	
	Comprende, analizza e risolve correttamente, metodologia e scelte sono appropriate	<b>5</b>	
	Applica le procedure richieste in modo preciso, analizza approfonditamente	<b>6</b>	
<b>Completezza</b> nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	Non svolge la traccia	<b>1</b>	
	Svolgimento frammentario, risultati carenti e non corretti	<b>2</b>	
	Svolgimento minimo, risultati carenti	<b>3</b>	
	Svolgimento essenziale, risultati corretti	<b>4</b>	
	Svolgimento completo, risultati corretti, elaborato coerente	<b>5</b>	
	Svolgimento approfondito, risultati corretti, elaborato coerente e ricco	<b>6</b>	
<b>Capacità di argomentare</b> , di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Argomenta, interpreta e sintetizza le informazioni in modo errato	<b>1</b>	
	Argomenta, interpreta e sintetizza sufficientemente le informazioni.	<b>2</b>	
	Argomenta, interpreta e sintetizza le informazioni in modo chiaro dimostrando una buona capacità di analisi	<b>3</b>	
	Argomenta, interpreta e sintetizza le informazioni in modo chiaro ed esauriente dimostrando un'ottima capacità di analisi	<b>4</b>	
<b>Punteggio totale</b>		<b>20</b>	

## 8.7 GRIGLIA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50-2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3-3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4-4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

9 DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE
--

<b>1</b>	Verbali dei Consigli di Classe e relativo tabellone dello scrutinio finale completo di crediti formativi attribuiti
<b>2</b>	Pagelle degli alunni
<b>3</b>	PEI e PdP con relative relazioni dei docenti e del Consiglio di Classe
<b>4</b>	Piani di lavoro docenti relativi alle attività curriculari svolte
<b>5</b>	Attestati e certificazione dei crediti formativi per ciascun alunno
<b>6</b>	Curriculum dello studente (disponibile tramite Piattaforma Commissione Web)

**IL PRESENTE DOCUMENTO È CONDIVISO IN TUTTE LE SUE PARTI  
DAI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>Docenti</b>	<b>Disciplina di insegnamento</b>	<b>Firma</b>
<b>BALDASSARRE GAETANO EUGENIO</b>	<b>ITALIANO</b>	<i>Gaetano Eug. Balr</i>
<b>BALDASSARRE GAETANO EUGENIO</b>	<b>STORIA</b>	<i>Gaet. Eug. Balr</i>
<b>DE SANTIS RAFFAELLA</b>	<b>MATEMATICA</b>	<i>Raffaella De Santis</i>
<b>RUGGIERO ANNA GRAZIA</b>	<b>INFORMATICA</b>	<i>Anna Ruggiero</i>
<b>INTRONA MARIA MADDALENA</b>	<b>INGLESE</b>	<i>Maria Maddalena Introna</i>
<b>CAPALDI GRAZIA</b>	<b>DIRITTO PUBBLICO</b>	<i>Grazia Capaldi</i>
<b>CAPALDI GRAZIA</b>	<b>ECONOMIA POLITICA</b>	<i>Grazia Capaldi</i>
<b>COLASUONNO ELISA</b>	<b>ECONOMIA AZIENDALE</b>	<i>Elisa Colasuonno</i>
<b>DE ANNA FRANCESCO</b>	<b>SCIENZE MOTORIE</b>	<i>Francesco De Anna</i>
<b>MASTRO MARIA GIUSEPPA</b>	<b>RELIGIONE</b>	<i>Maria Giuseppa Mastro</i>
<b>DI COSMO COSIMO</b>	<b>ITP INFORMATICA</b>	<i>Cosimo Di Cosmo</i>
<b>SERVEDIO ELEONORA</b>	<b>SOSTEGNO</b>	<i>Eleonora Servidio</i>

Bitonto, 15 maggio 2026

**Il Dirigente Scolastico**

Prof. Francesco Lovascio

*Francesco Lovascio*